



COMUNE DI CUTRO

(Provincia di Crotone)

REGOLAMENTO CONSULTA GIOVANI

ART. 1

Istituzione

1. La Consulta Giovani viene istituita come organo consultivo dell'Amministrazione comunale in materia di politiche giovanili. Rappresenta le esigenze dei giovani, elabora proposte, organizza convegni e manifestazioni tesi a migliorare la condizione delle nuove generazioni.

ART. 2

Finalità

1. La Consulta si propone di:

- a) Promuovere progetti ed iniziative inerenti i giovani.
- b) Promuovere dibattiti, ricerche ed incontri.
- c) Attivare e promuovere iniziative per un migliore utilizzo del tempo libero.
- d) Favorire il raccordo tra i gruppi giovanili e le istituzioni locali.
- e) Raccogliere informazioni nei settori di interesse giovanile (scuola, università, mondo del lavoro, sport, volontariato, cultura e spettacolo, ambiente, vacanze e turismo).

ART. 3

Composizione

1. La Consulta è composta dai giovani rappresentanti: i partiti politici, i sindacati, le associazioni presenti sul territorio, gli Istituti Scolastici Superiori presenti in città. Ogni organizzazione deve delegare, per iscritto, due rappresentanti di età non superiore a 29 anni all'atto della nomina. Possono essere accolti, quali componenti della Consulta Giovanile, altre forze giovanili organizzate operanti sul territorio cittadino da almeno un

anno; l'accettazione deve essere deliberata dall'Assemblea della Consulta con la maggioranza di 2/3 dei componenti la Consulta stessa. Di diritto fanno parte della Consulta l'Assessore alle Politiche Giovanili e un rappresentante del Consiglio Comunale nominato dal Sindaco su indicazione del Consiglio Comunale stesso. I componenti della Consulta restano in carica fino alla scadenza del Consiglio Comunale. Continuano ad esercitare la loro funzione fino all'insediamento della nuova Consulta ad opera del nuovo Consiglio comunale.

ART. 4 Struttura

1. Gli organi della Consulta sono:
 - a) L'Assemblea
 - b) La Segreteria operativa
 - c) La Presidenza

ART. 5 Assemblea

1. L'assemblea, costituita da due rappresentanti di ogni organizzazione presente all'approvazione dello Statuto della Consulta, si attiene alle seguenti norme:
 - a) Si riunisce con cadenza bimestrale su proposta della Segreteria o quando ne sia fatta richiesta da almeno il 20% dei componenti.
 - b) Viene convocata con avviso scritto, da far pervenire ai componenti almeno tre giorni prima.
 - c) Si ritiene regolarmente convocata in prima seduta se è presente la maggioranza dei componenti, in seconda seduta almeno un terzo dei componenti.
 - d) Delibera a maggioranza dei presenti.
 - e) Entro il 31 gennaio di ogni anno verifica le eventuali scadenze o dimissioni e procede all'aggiornamento.
 - f) Si ritengono decaduti i componenti che non abbiano partecipato al 50% delle riunioni assembleari annuali, senza giustificato motivo.

ART. 6 Segreteria Operativa

1. La Segreteria operativa è costituita da tre membri della Consulta.

2. I componenti della Segreteria sono eletti dall'Assemblea a maggioranza assoluta dei presenti.

3. L'elezione avviene per voto diretto e risultano eletti i primi tre candidati che ricevono più voti.

4. La Segreteria operativa dura in carica fino alla scadenza dell'Assemblea.

5. I compiti della Segreteria sono:

a) Attuare i programmi e le iniziative approvati dall'Assemblea.

b) Elaborare proposte, progetti ed iniziative da sottoporre alla Consulta.

c) Coadiuvare il lavoro del Presidente della Consulta.

d) Elaborare i temi da presentare all'ordine del giorno dell'Assemblea, anche su richiesta delle singole aggregazioni.

e) Tenere i verbali delle riunioni dell'Assemblea.

ART. 7 Presidenza

1. Il Presidente viene eletto dall'Assemblea, a maggioranza assoluta dei presenti, tra i membri della Segreteria operativa.

2. I suoi compiti sono:

a) Convocare e presiedere la Consulta e la Segreteria operativa proponendo i temi da trattare.

b) Provvedere all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e ai rapporti con le autorità del Comune.

c) Recepire le istanze di nuove adesioni da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

3. In caso di assenza del Presidente, un membro della Segreteria ne farà le veci.

ART. 8 Sedi e strutture

1. La sede della Consulta e delle riunioni della Segreteria operativa avranno luogo, salvo diversa deliberazione della Consulta stessa, presso il Comune di Cutro, previo contatto con l'Ufficio competente.

ART. 9
Bilancio

1. Le spese relative al funzionamento della Consulta faranno carico ad uno specifico capitolo del bilancio comunale, con il ricorso anche a libere collaborazioni e contribuzioni dei cittadini e strutture coinvolte nella Consulta stessa.